



ASSOCIAZIONE TRENTINOSOLIDALE onlus

38122 Trento - Viale Bolognini, 98 - Tel 0461/1860345 cell. 331 7157188
e-mail: segreteria@trentinosolidale.it sito: www.trentinosolidale.it
Iscriz. al n. 83/2011 del Registro Persone Giuridiche - C.F. 94025680227

OSSERVAZIONI al disegno di legge “Riduzione degli sprechi, recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari e non alimentari e modifiche di leggi provinciali connesse”

In generale: riferendosi alle eccedenze il testo utilizza come sinonimi a volte il termine “recupero” e a volte il termine “raccolta”: meglio utilizzare il solo termine, “recupero”, sia per non creare fraintendimenti sia per omogeneità con la l. 166/2016; mantenere il termine “raccolta” per i dati e per i rifiuti

Art. 1

- Lett. a) da riscrivere nel seguente testo “il recupero e la distribuzione di eccedenze alimentari, o di altri beni mobili, a beneficio delle persone indigenti; i beni che possono essere oggetto di recupero e di distribuzione sono individuati con deliberazione della Giunta provinciale sentita la competente commissione consiliare”
- Si parla di “indigenti” e non (vedasi altri d.d.l.) persone in stato di grave disagio sociale ed economico – è voluto? Indigente significa, letteralmente, poverissimo, privo delle cose minime necessarie al primo sostentamento; si potrebbe utilizzare il termine “cittadini meno abbienti” o “cittadini in grave difficoltà economica” per comprendere, come forse effettivamente è, un numero maggiore di destinatari.
- Invertire il contenuto delle le lettere a) e b) appare maggiormente coerente ed economico promuovere, anzitutto, la riduzione degli sprechi prima di incentivare il recupero delle eccedenze.
- Al comma 2 per non ripetere “riduzione degli sprechi e distribuzione delle eccedenze” è meglio dire “per perseguire le finalità di cui al comma 1, lett. a) e b)”
- Oltre alla promozione delle iniziative autonome occorre anche incentivare (da parte dell’ente pubblico) e imparare (per le associazioni) a lavorare insieme; pertanto, al termine del comma 2 inserire la seguente nuova frase: “Inoltre, le politiche di settore incentivano la progettualità di rete nella donazione, nel recupero e nella distribuzione di eccedenze alimentari.”
- Al comma 3 dopo la parola “statali” inserire la parola “e provinciali” e eliminare la parola “eventuali” al termine del periodo

Art. 3

- Lett. c) dopo la parola “raccolta” inserire la parola “e smaltimento” dei rifiuti”



ASSOCIAZIONE TRENTINOSOLIDALE onlus

38122 Trento - Viale Bolognini, 98 - Tel 0461/1860345 cell. 331 7157188
e-mail: segreteria@trentinosolidale.it sito: www.trentinosolidale.it
Iscriz. al n. 83/2011 del Registro Persone Giuridiche - C.F. 94025680227

- I volontari hanno bisogno di formazione; pertanto, dopo la lettera d) del comma 1 dell'art. 3 è inserita la seguente:

“d bis) La Provincia promuove, in collaborazione con l’Azienda provinciale per i servizi sanitari, la sensibilizzazione e la formazione del personale dei donatori di alimenti e dei soggetti che si occupano del recupero e della distribuzione, le cui attività implicino la gestione di eccedenze alimentari;”

- Poiché le campagne di sensibilizzazione devono riguardare tutte le finalità della legge, alla lett e), al termine del periodo, sostituire le parole “funzionale alla distribuzione delle eccedenze” con le parole “funzionali con la riduzione degli sprechi e con il recupero e la distribuzione delle eccedenze”

Art. 5

Al comma 2, lett. c), le parole “i costi per l'utilizzo dei mezzi di trasporto” sono sostituite dalle seguenti: “i costi per l'utilizzo e per la manutenzione dei mezzi di trasporto”

Art. 9

- I soggetti di cui all'art. 8 della l.p. n. 5 del 1998 sono la Giunta provinciale e i comuni; pertanto nell'ambito delle rispettive competenze l'una “promuove” e gli altri “possono adottare”; quindi è più corretto scrivere, all'inizio del comma 5 bis:

“I soggetti previsti da questo articolo, nell'ambito delle rispettive competenze, promuovono e possono adottare politiche tariffarie ...”

Art. 10 bis

Per far sì che le finalità della legge possano costituire un elemento di qualità nei bandi degli appalti di forniture alimentari e di servizi di ristorazione, inserire il seguente nuovo articolo:

«Art. 10 bis

Modificazioni alla legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012)

1. Dopo la lettera q) del comma 5 dell'articolo 17 della l.p. 9 marzo 2016, n. 2, è inserita la seguente:



ASSOCIAZIONE TRENTINOSOLIDALE onlus

38122 Trento - Viale Bolognini, 98 - Tel 0461/1860345 cell. 331 7157188
e-mail: segreteria@trentinosolidale.it sito: www.trentinosolidale.it
Iscriz. al n. 83/2011 del Registro Persone Giuridiche - C.F. 94025680227

“q bis) nel conferimento degli incarichi e dei servizi indicati nelle lettere p) e q), l’impiego di processi e modalità idonei a garantire la riduzione dei volumi di spreco alimentare e il recupero e la distribuzione delle eccedenze alimentari, ai sensi del provvedimento legislativo concernente “Riduzione degli sprechi, recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari e non alimentari e modifiche di leggi provinciali connesse”».